

Direzione: EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Area: GESTIONI COMMISSARIALI, DICHIARAZIONI DI CALAMITA' E STATI DI EMERGENZA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02856 del 07/03/2025

Proposta n. 8041 del 06/03/2025

Oggetto:

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Finanziamenti per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, escluso il comparto agricolo-pesca-acquacoltura. - Artt. 4 e 5 del D.P.C.M 27.02.2019. Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse al finanziamento. Aggiornamento.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Finanziamenti per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, escluso il comparto agricoltura-pesca-acquacoltura. - Artt. 4 e 5 del D.P.C.M 27.02.2019. Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse al finanziamento. Aggiornamento.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE, NUE 112
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n. 1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Emergenza, Protezione Civile e Nue112”, struttura regionale subentrata nelle competenze della Agenzia



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

regionale di Protezione Civile”;

- l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, avente ad oggetto *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”*, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l’O.C.D.P.C. n. 601 del 01.08.2019, avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”*;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018”*;

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 comma 1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio colpiti



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;

- con Decreto del Commissario Delegato n. R00001 del 16 novembre 2018, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2, della suindicata Ordinanza n.558/2018, è stato istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali, con specifiche funzioni e competenze di natura tecnico-amministrativa-giuridica-contabile;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella "Ricognizione dei fabbisogni", effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- il Commissario Delegato, ai fini della predisposizione del "Piano degli investimenti – annualità 2019", in attuazione a quanto previsto al comma 1, dell'art. 2 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, ha inviato, con nota prot. n. 180 del 07 marzo 2019, agli Enti Locali, Province, Comuni, Comunità Montane e Strutture regionali interessate nella gestione degli interventi urgenti di protezione civile, la richiesta di aggiornamento della ricognizione riguardante lo stato di attuazione degli interventi conseguenti ai fenomeni metereologici calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, con particolare attenzione allo stato di attuazione degli stessi ed ai presupposti temporali di contrattualizzazione;
- in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicate, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, relativamente all'annualità 2019, attribuendo un ordine di priorità ad ogni singolo intervento da finanziare, secondo quanto indicato nell'art. 1, comma 2 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, tenendo conto, in particolare, dell'immediato avvio degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geologico, nonché del rafforzamento dei livelli di resilienza delle stesse ai sensi dell'art. 25,



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

comma 1), lettera d) del D.Lgs. 1/2018;

- il Commissario Delegato, alla luce di quanto sopra esposto, ha quindi predisposto il “*Piano degli Investimenti – annualità 2019*”, attribuendo un ordine di priorità per ogni singolo intervento da finanziare, differenziandolo sulla base della suddetta istruttoria effettuata;
- il Commissario Delegato nel limite dei fondi assegnati per l’annualità 2019 ha quantificato in € 25.523.773,30 l’ammontare complessivo degli investimenti, destinando la somma di €15.000.000,00 quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive di cui all’art. 25, comma 1), lettera e) del D.Lgs. 1/2018, ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, rimandando a successivi atti l’adozione delle relative procedure;
- il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. POST/0017872 del 1 aprile 2019, ha approvato formalmente il “*Piano degli Investimenti – annualità 2019*”, art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere d) ed e) dell’art. 25 del D. Lgs. n. 1/2018;
- il Commissario Delegato, alla luce di quanto sopra esposto, ha approvato con Decreto Commissariale n. 00039 del 03 aprile 2019 il “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere d) ed e) dell’art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, riconoscendone il finanziamento dell’importo complessivo pari ad € 25.523.773,30;

PRESO ATTO CHE,

- con Decreto del Commissario n. R00068 del 19 aprile 2019 è stato approvato l’Avviso relativo ai finanziamenti per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all’articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all’aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 (allegato C);
- con Decreto del Commissario n. R00128 del 05.06.2019 sono state adottate, tra l’altro, le linee guida per i Soggetti Attuatori per l’istruttoria e la successiva liquidazione dei finanziamenti di cui agli artt. 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;
- al fine di garantire una pronta e corretta istruttoria delle domande di contributo, si è proceduto, con Decreto Commissariale n. R00129 del 5 giugno 2019, a nominare Soggetto Attuatore il Direttore pro-tempore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, per le domande presentate dai titolari di attività economiche e produttive, sia per le domande di finanziamento di cui agli artt. 4 e 5 del DPC 27.02.2019, sia per le domande di conferma delle istanze per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive, ex art. 3, comma 3, lett. b) dell’OCDPC n. 558/2018;
- il Soggetto Attuatore, ha provveduto a nominare Soggetti Istruttori i rappresentanti legali delle Amministrazioni che hanno comunicato di aver ricevuto domande dai titolari di attività economiche e produttive con sede nel proprio territorio di competenza e con Decreto n. A00039



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

del 05.07.2019 ha adottato le modalità operative per lo svolgimento dell'istruttoria delle domande di cui sopra;

- a seguito della trasmissione da parte del Soggetto Attuatore dei decreti di presa d'atto dell'esito dell'istruttoria, distinti per Soggetto Istruttore, con gli allegati elenchi delle domande ammesse e di quelle non ammesse al finanziamento, con Decreto R00210 del 25.09.2019 il Commissario Delegato ha approvato gli elenchi delle domande ammesse e di quelle non ammesse al finanziamento, di cui n. 67 domande ammesse, per un importo complessivo di € 2.870.174,92, 2 domande ammesse con riserva, per complessivi € 122.734,08, e n. 14 domande non ammesse in quanto carenti dei requisiti richiesti;
- che gli importi riconosciuti con il suddetto atto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n.601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale *“la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo”*;
- a seguito della richiesta inoltrata ai Soggetti Attuatori in data 30.08.2021 di comunicare eventuali economie in merito alle risorse stanziare con il Piano a valere sui fondi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 sono emerse economie relative ai finanziamenti assegnati alle attività produttive ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019 per € 291.795,62;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ed in particolare gli articoli 1, comma 1, lettera g) e 50;

VISTA la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012 ed in particolare l'articolo 52, comma 7;

PRESO ATTO che a seguito della comunicazione effettuata per il tramite della Rappresentanza permanente d'Italia, la Commissione europea ha registrato il regime di aiuto in oggetto rubricandolo con il numero SA.54991;

TENUTO CONTO degli adempimenti previsti dal Ministero per lo Sviluppo Economico per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Decreto n. 115/2017);

PRESO ATTO che nella sopra citata nota prot. n. 1744/2019, il Soggetto Attuatore, ha comunicato di aver adempiuto agli adempimenti previsti dal Decreto n. 115/2017;

DATO ATTO CHE:

- il regime di aiuti è stato registrato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), con attribuzione del codice CAR I – 9547;
- sono state effettuate le visure previste dal Decreto n. 115/2017;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- sono stati registrati, ai sensi della Legge n. 234 del 24 dicembre 2012 e dell'art. 9 del successivo D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, gli aiuti individuali concessi alle attività economiche e produttive in argomento nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) acquisendo per ciascun beneficiario i relativi codici CUP, e codice COR, come riportati negli allegati al presente atto;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con nota prot. n. UL/21101 del 25.11.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa lo schema di Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante: "Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";
- con nota prot. n. 2698 del 01.12.2021, la Regione Lazio ha provveduto ad esprimere l'intesa, indicando quale soggetto responsabile delle attività il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 28 del 3 febbraio 2022, è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi;
- gli articoli 1, comma 2 e 2, comma 2, dell'O.C.D.P.C. 850/2022 dispongono che il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della suddetta ordinanza, provvede alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti;
- per quanto sopra, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio,



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

con determinazione n. G03363 del 22.03.2022, ha proceduto alla ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e ad oggi pendenti, relativi alle istanze dei privati ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018 e ex artt. 3 e 5 del DPCM 27.02.201);

RITENUTO di procedere ad un aggiornamento degli elenchi delle istanze delle attività produttive ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019, ammesse al contributo e di quelle escluse presenti nel decreto n. R00210 del 25.09.2019 e successive integrazioni e aggiornamenti, sulla base delle successive comunicazioni da parte delle Amministrazioni e delle economie emerse in sede di rendicontazione;

RITENUTO, pertanto, di approvare gli allegati A, B e C del presente atto, che vanno a sostituire integralmente i precedenti allegati del Decreto del Commissario Delegato n. R00210/2019, relativi, rispettivamente, al quadro sintetico del numero delle istanze ammesse al contributo, per ciascun Comune, all'elenco delle domande ammesse al contributo, con i relativi importi e all'elenco delle domande non ammesse al contributo, con le relative motivazioni, alla luce degli aggiornamenti di cui sopra;

RITENUTO di rimandare, per quanto concerne le Linee guida per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi, a quanto previsto nella Determinazione G03363/2022;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) approvare gli allegati A, B e C del presente atto, che vanno a sostituire integralmente i precedenti allegati del Decreto del Commissario Delegato n. R00365/2021, relativi, rispettivamente, al quadro sintetico del numero delle istanze ammesse al contributo, per ciascun Comune, all'elenco delle domande ammesse al contributo, con i relativi importi e all'elenco delle domande non ammesse al contributo, con le relative motivazioni, alla luce degli aggiornamenti di cui sopra;
- 2) di dare atto che gli importi riconosciuti con il presente atto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n.601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale *“la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo”*;
- 3) di rimandare, per quanto concerne le Linee guida per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi, a quanto previsto nella Determinazione G03363/2022;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA,
PROTEZIONE CIVILE, NUE 112
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Massimo La Pietra)**